

MONUMENTI A MEMORIA DEL LORO SACRIFICIO

Pastrengo è "la casa" di questi uomini eroici

Il primo segno marmoreo (1931) che ricorda i Carabinieri della Carica è una targa in bianco marmo di Carrara sulla facciata del "Rustico di Carlo Alberto" in proprietà Stegagni, nella spianata dove avvenne la Carica. Su progetto e cura della Pro Loco Pastrengo la targa fu restaurata nel 2005 dagli allievi dell' Istituto P. Brenzoni Arte del Marmo di Sant' Ambrogio.

Nel 2002 avviene la posa del cippo marmoreo in Rosso Verona nello spiazzo-angolo verde del Pio Ricovero Dr. Segattini,

di fronte all'ingresso delle Scuole. Opera nata dall'idea dello storico Rino Pio Accordini su commissione della Pro Loco.

Il Telegrafo Ottico di Pastrengo, restaurato e inaugurato a maggio 2009, ospita, illustrato a cura del CTG, il Museo delle fortificazioni e della Carica dei Carabinieri, nonché storia e funzione della struttura ottica.

La più recente testimonianza a ricordo dei Carabinieri è il monumento realizzato a Piovezzano, alla rotonda di Campara, che sarà inaugurato oggi.



Una corona deposta presso il monumento ai caduti